

Alberto MAUTINO nacque a Torino il 26 Marzo 1913 e ivi morì il 02 Aprile 1992. Fin da giovanissimo venne indirizzato dal padre allo studio della chitarra, strumento che amò e lo accompagnò per l'intera esistenza. Studiò otto anni sotto la guida del maestro Carlo REINERI dal quale non solo apprese la tecnica della chitarra, ma anche l'amore per la ricerca.

Perfezionò i suoi studi a seguito dei contatti e dei preziosi consigli avuti dagli amici Maestri Andreas SEGOVIA, Alirio DIAZ ed altri insigni Italiani e Spagnoli.

Nel 1942 sostenne gli esami di idoneità alla chitarra presso il Liceum Musicale Politti di Milano ed ottenne il diploma di I Grado con la votazione di 30/30.

Dal 1939 al 1966 partecipò a molte manifestazioni e concerti:

- Nel 1939 fu chiamato dall'E.I.A.R. di Torino per suonare nell'Opera "LA DOLORES" di Thomas Breton con il Maestro BELLEZZA e tenne molti concerti per manifestazioni di arte e cultura.
- Dal 1949 al 1957 fu Presidente del Circolo Chitarristico C. REINERI di Torino e dal 1950 Socio Onorario dell'A.R.C.S.A.L. (Associazione Culturale Spagna, Portogallo e America Latina) quale esecutore per concerti, recitals, ecc.
- Nel 1957 partecipò ad un importante concerto con la cantante portoghese Maria LOURDES (Esecuzione di Fados e canti portoghesi) per il quale trascrisse e arrangiò le musiche per pianoforte alla chitarra d'accompagnamento.
- Nel 1966 partecipò all'esecuzione della Missa Crolla nella Chiesa di S.Lorenzo (ex Cappella Reale) con trascrizione della parte per clavicembalo e arrangiamento alla chitarra.
- Nel 1967, in occasione della VIA CRUCIS, eseguì in alcune importanti Chiese torinesi le Laudi Francescane con trascrizione per chitarra.
- Nel 1968 fu chiamato dalla RAI per partecipare all'Opera "BEATRICE ET BENEDICT" di Hector BERLIOZ sotto la direzione di ELIAHU INBAL.

Collaborò dal 1939 con la "Rivista della Chitarra" e con GARFAGNA e GANGI partecipò alle ricerche per la stesura della nuova edizione del Dizionario dei Chitarristi e Liutai italiani.

Dal 1970, problemi famigliari gli impedirono di proseguire l'attività concertistica e si dedicò attivamente all'insegnamento della chitarra con ottimi risultati, senza trascurare la ricerca che lo portò ad accumulare nel proprio archivio materiale di notevole interesse artistico culturale e preziosi spartiti manoscritti unici nel loro genere.

Amò talmente la musica e la chitarra che si ingegnò anche nella costruzione e nel perfezionamento dello strumento. Selezionava e ordinava personalmente legni bianchi dolci provenienti dalla Val di Fiemme con i quali riparava strumenti rotti ed inutilizzabili o ne costruiva di ex novo.

Pietro GALLINOTTI fu il suo liutaio preferito, carissimo amico e con Lui realizzatore della sua amata chitarra personale, arricchita da un'anima interna in ottone studiata per una più elevata qualità del suono.

Studiò e fece brevettare le apprezzate corde VIRGALB.

Tra le sue carte ha lasciato foto d'epoca, musiche e corrispondenza con IGLESIAS, GANGI, M.L. ANIDO, EBER ROMANI, TAGLIAVINI ecc. tutta volta all'organizzazione di concerti e alla ricerca di musiche, pezzi inediti e trascrizioni che nella quiete di casa catalogava e custodiva gelosamente.

Alberto MAUTINO non fu solo un musicista e un insegnante, ma un uomo geniale, un maestro di vita, un **amico** e un **compagno** per tutti, dispensatore sempre di **allegria** e **gioia di vivere**.

N.B. Queste brevi note biografiche sono state presentate dagli eredi del Maestro Mautino alla Biblioteca Carlo Mosso del Conservatorio Vivaldi di Alessandria alla Bibliotecaria Gigliola Bianchini che sta operando il catalogo del Fondo.

Alessandria, 4 ottobre 2007